

HY

# HYSTRIO

rivista trimestrale di teatro e spettacolo diretta da Ugo Ronfani

**SINTESE E SIMULTANEITÀ**, di Roberto Tessari, liberamente (e intelligentemente) ispirato alle avanguardie futuriste. Regia (ordinata) di Franco Brambilla. Costumi di Sandro Venditti e Sergio Prete. Luci di Pier Luigi Calzolari. Multivisioni di Mario Ghiretti. Con Silvano Piccardi (efficace), Laura Cadelo, Luigi Coppola, Arturo di Tullio, Alessandra Lappano, Antonello Ligia, Stefania Luberti, Cristina Menzio, Alberto Micelotta, Roberto Scappin e Ambra Senatore (affiatati anche se non tutti sullo stesso livello). Prod. La Corte Ospitale-C.R.U.T. di Torino.

È stupido restare fedeli alla vecchia convenzione teatrale, ai suoi codici tradizionali, all'ordine e alle strutture di pensiero che la sottendono. Sottinteso: è stupido non cogliere nei tempi nuovi l'opportunità (e l'obbligo) di edificare qualcosa di nuovo. È l'aggressivo e lapidario lascito del Futurismo. *Sintesi e simultaneità* ne prende atto e si inserisce nel revival futurista secondo una duplice istanza di recupero e attualizzazione.

Obbedisce alla prima fondendo materiali, tecniche e citazioni del teatro, dei manifesti e della poesia futurista in una scrittura scenica vicina alla sensibilità odierna e non pedante. Risponde alla seconda mostrando o lasciando intuire gli sviluppi delle intuizioni futuriste in quasi tutti i movimenti successivi, e consegnandoci la parte più viva dell'eredità futurista: un atteggiamento che, al di là di pose iconoclaste e seduzioni politico-ideologiche, assume oggi, nel pieno di una radicale rivoluzione dei mezzi e dei codici espressivi e comunicativi, i toni di una profezia e di un monito. *Pier Giorgio Nosari*